



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma “Elettrodotto aereo a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse”.

Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal D.M. n. 243 del 13/11/2015.

Procedimento

Prescrizioni: A.25 e A.26

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

7995

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 613 del 25 novembre 2022.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 17/01/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 17/01/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06 agosto 2015 dall'esito positivo con prescrizioni relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*";

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 243 del 13 novembre 2015 con cui è stata decretata la "*modifica della prescrizione di cui all'art. 1 sez A), n. 7 del D.M. n. 168 del 6 agosto 2015*";

VISTE in particolare, le prescrizioni A.25 e A.26, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dell'ARPA Campania e ARPA Puglia, che recitano:

- *A25: Dovranno essere attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e protezione previste nel progetto;*
- *A26: Per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d'opera e post operam) dovranno essere adottati, in relazione agli esiti dei monitoraggi, i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità preventivamente concordate con le ARPA territorialmente competenti, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto. La società proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica, accompagnata dal parere tecnico delle ARPA competenti, sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate;*

VISTA la nota prot. TERNA/P20220027740 del 31 marzo 2022 acquisita al prot. 46132/MITE del 14 aprile 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.25 e A.26, del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06 agosto 2015, del progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*" inviata anche all'ARPA Campania e dell'ARPA Puglia;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 613 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 149731/MITE del 29 novembre 2022, costituito da n.9 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

le prescrizioni A.25 e A.26, del decreto di compatibilità ambientale n. D.M. n. 46 del 19/02/2018 relativo al progetto D.M. n. 168 del 06 agosto 2015, del progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*", sono ottemperate subordinatamente a una serie di raccomandazioni, per i futuri monitoraggi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.25 e A.26 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06 agosto 2015, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza delle condizioni ambientali A.25 e A.26 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal D.M. n. 243 del 13/11/2015, relativo al progetto "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*".

Sulla base degli esiti del monitoraggio, per i monitoraggi futuri per la fase in corso d'opera si prescrive che nella fase di ripristino della vegetazione secondo quanto autorizzato, il proponente presti particolare cura ad evitare l'attecchimento e insediamento di specie alloctone, infestanti o invasive, ciò di cui dovrà dare atto nel monitoraggio post operam.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Campania, all'ARPA Puglia, alla Regione Campania e alla Regione Puglia, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)